

x Anzano

EBREI ROMANI E CITTA' DI ROMA

DURANTE L'OCCUPAZIONE NAZISTA

Progetto

di ricerca
e di produzione audiovisiva

a cura

dell'Archivio Storico Audiovisivo
del Movimento Operaio

e dell'Istituto romano per la
storia d'Italia dal fascismo
alla Resistenza

con la collaborazione

del Centro di cultura ebraica
di Roma

ottobre 1983

1. L'ARCHIVIO STORICO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO e L'ISTITUTO ROMANO PER LA STORIA D'ITALIA DAL FASCISMO ALLA RESISTENZA hanno a suo tempo elaborato un progetto dal titolo La vita quotidiana a Roma durante l'occupazione nazista, che nella primavera del 1983 è stato presentato al Comune di Roma e alle Circo~~sc~~rizioni, nonché alla Provincia di Roma e alla Regione Lazio.
2. In relazione a contatti e incontri avuti con la 1^a Circo~~sc~~rizione, è emersa l'opportunità di predisporre un progetto specifico e autonomo sul tema Ebrei romani e città di Roma durante l'occupazione nazista, che sviluppi e dia un maggior respiro a uno degli argomenti che componevano il progetto più generale.
3. L'ARCHIVIO STORICO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO e L'ISTITUTO ROMANO PER LA STORIA D'ITALIA DAL FASCISMO ALLA RESISTENZA hanno perciò elaborato - con la collaborazione del CENTRO DI CULTURA EBRAICA di Roma - un progetto di ricerca e di produzione audiovisiva che affronti un tema storico di grande importanza e insieme di grande attualità: i rapporti tra gli ebrei romani e il resto della cittadinanza nel periodo dell'occupazione nazista della capitale.
4. Dal punto di vista della produzione di materiali, il progetto prevede:
 - a. La realizzazione di un programma audiovisivo su nastro videomagnetico 3/4' colore, che articoli interviste e testimonianze, riprese d'ambiente, materiali iconografici e fotografici documenti della Comunità Ebraica relativi al periodo.
Il programma si propone di analizzare da un lato quali

furono le reazioni e i comportamenti concreti dei cittadini di Roma davanti ai drammatici avvenimenti che colpirono tragicamente e in modo specifico gli ebrei romani (la richiesta nazista di oro; il rastellamento e la deportazione degli abitanti del "ghetto" avvenuti il 16 ottobre 1943); e dall'altro come questi rapporti furono vissuti dagli ebrei superstiti nei lunghi mesi in cui durò ancora - dopo quegli avvenimenti - l'occupazione nazista della "città aperta" di Roma.

- b. la realizzazione di un'ampia scheda di introduzione e di accompagnamento del programma, che approfondisca il quadro storico del periodo e che fornisca le necessarie informazioni propedeutiche sull'antisemitismo del nazismo e del fascismo; la scheda sarà corredata dalla riproduzione di documenti del tema trattato, da una cronologia degli avvenimenti che interessarono Roma in quei mesi dal settembre 1943 al giugno 1944, nonché da una essenziale bibliografia e filmografia.

5. Sotto il profilo dei costi, si propongono due alternative:

- la realizzazione di una videocassetta della durata di 30 minuti primi, con un costo complessivo (e comprensivo anche di Iva) di L. 25.000.000.- (venticinquemilioni)

oppure

- la realizzazione di una videocassetta della durata di 45 minuti primi, con un costo complessivo (e comprensivo di Iva) di L. 30.000.000.- (trentamilioni)

E' evidente che una maggiore lunghezza del programma consente l'approfondimento del tema trattato.

Si fa notare che comunque, in ambedue i casi, la spesa è stata prevista considerando un livello estremamente contenuto di tutti i costi, e certo assai al di sotto di quelli

praticati sul mercato per la produzione di simili materiali (se si riflette sul complesso delle ricerche necessarie, delle competenze specialistiche impegnate, delle strumentazioni tecniche previste, ecc., nonché sui probabili interessi passivi che dovranno essere sopportati).

6. Persuasi dell'importanza decisiva del momento di diffusione di programmi come quello proposto, a tale riguardo si precisa quanto segue:
- a. Con uno sforzo non indifferente, il programma sarà approntato entro il mese di dicembre 1983, in modo che fin dal gennaio 1984 lo si possa utilizzare per la diffusione;
 - b. Le sedi più "logiche" per la diffusione di un simile programma appaiono essere quelle scolastiche, nonché quelle di ambiti come le biblioteche, i centri anziani, ecc.
 - c. Per aumentare le possibilità di diffusione del programma, esso potrà essere duplicato in altri formati videomagnetici (1/2", 1") o trasferito su pellicola cinematografica 16 mm (con una perdita assai parziale di qualità tecnica).
 - d. Resta inteso che nei costi sopra indicati per la realizzazione non possono assolutamente essere comprese tutte le spese per la duplicazione del programma e per l'organizzazione della diffusione.

Naturalmente l'ARCHIVIO STORICO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO, l'ISTITUTO ROMANO PER LA STORIA D'ITALIA DAL FASCISMO ALLA RESISTENZA e il CENTRO DI CULTURA EBRAICA di Roma potranno collaborare con la Circoscrizione per le presentazioni promozionali del programma che concorrano ad assicurarne la massima diffusione.